

Progetto di Alternanza Scuola- Lavoro

A.s. 2009- 2010

Programmazione

Classe _____ sezione _____ Sede _____

Progetto di Alternanza Scuola- Lavoro A.s. 2009- 2010

Programmazione

Il Consiglio della Classe _____ sezione _____ Sede _____

ha deliberato

di proporre i seguenti prof.ri per i seguenti compiti, iniziative, attività in relazione al progetto presentato al MIUR (subordinato al finanziamento):

Compiti, iniziative, attività	N° ore	DOCENTI
• personalizzazione dei percorsi	3	
• coordinamento	4	
• sostegno ad allievi diversamente abili	8	
• tutoraggio	62 (stima)	
• certificazione competenze	7	

Inoltre definisce i moduli da svolgere all'interno della programmazione curricolare:

Modulo	Docente /materia
1- LA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO	
2- Modulo di Meccanica applicata e Macchine termiche : Il motore dell'autoveicolo	
3- Modulo di Italiano: Educazione linguistica	
4- Modulo di Diritto e Economia: GLI ASPETTI GENERALI DELL'IDEA IMPRENDITORIALE	
5- Modulo di Inglese: CURRICULUM VITAE	
6-	
7-	

Osservazioni :

Roma, ___/___/_____

Coordinatore



Alternanza scuola-lavoro

L'alternanza scuola-lavoro permette agli studenti di "svolgere l'intera formazione dai 15 ai 18 anni, attraverso l'alternanza di periodi di studio e di lavoro, sotto la responsabilità dell'istituzione scolastica o formativa, sulla base di convenzioni con imprese o con le rispettive associazioni di rappresentanza o con le camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, o con enti pubblici e privati ivi inclusi quelli del terzo settore, disponibili ad accogliere gli studenti per periodi di tirocinio che non costituiscono rapporto individuale di lavoro."

Pensare alla scuola e al lavoro come due universi distinti, ognuno con le sue regole e le sue dinamiche, può compromettere la crescita individuale e sociale di ogni alunno. Sapere e saper fare sono due facce della stessa medaglia, due aspetti da curare e aiutare a crescere offrendo la possibilità di alternare scuola ed esperienze formative in veri e propri ambienti di lavoro.

Viene garantita quindi "la possibilità di realizzare i corsi del secondo ciclo in alternanza scuola-lavoro, **come modalità di realizzazione del percorso formativo progettata, attuata e valutata dall'istituzione scolastica** e formativa in collaborazione con le imprese con le rispettive associazioni di rappresentanza e con le camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura".

Lo studente viene messo in grado di potere realmente sviluppare le capacità relazionali e le competenze pratiche per immettersi con un valore aggiunto nel mercato del lavoro: alla conoscenza si affianca ora anche la capacità di fare.

L'alternanza scuola-lavoro non è quindi un classico apprendistato, ma un modo per inserire l'esperienza lavorativa in un percorso formativo progettato e deciso insieme da studenti, tutor, famiglie, imprese. **Non una semplice esperienza nel mondo del lavoro, ma una pratica dal fondamentale valore pedagogico, programmata da tutti quelli che sono i reali protagonisti della formazione di ogni allievo.**

Nella progettazione di percorsi in alternanza si deve tenere conto dei fabbisogni formativi e professionali territoriali, della **convincione che l'alternanza non debba costituire un'attività aggiuntiva ma un segmento curricolare parallelo che, anche se con modalità diverse, conduce gli studenti a raggiungere gli obiettivi del corrispondente, normale curricolo, della personalizzazione del percorso finalizzata al successo formativo e delle competenze trasversali, in particolare nel secondo anno, e delle tecnico professionali, nel terzo.**

La valutazione, affidata ai tutor scolastici e aziendali unitamente al Consiglio di classe, ha come criteri fondamentali la frequenza scolastica e dello stesso percorso, le competenze trasversali acquisite - relazionali e organizzative - declinate in descrittori chiari e analitici e le competenze professionali acquisite relativamente ai moduli svolti. L'autovalutazione dell'allievo rappresenta un momento altrettanto importante che riguarda la significatività dell'esperienza.

PROGETTAZIONE DI PERCORSI INDIVIDUALIZZATI

Durante tutto il percorso formativo, per aumentare la consapevolezza del ruolo professionale ricoperto dallo studente, il tutor scolastico collabora attivamente con il tutor aziendale già a partire dalla stipula del patto formativo, al fine di strutturare un percorso "ad hoc".

Durante tutto il percorso, grazie al monitoraggio ed alle verifiche finali, si ha la possibilità di verificare se l'attività formativa progettata, in relazione ai bisogni in entrata concordati sia con l'apprendista che con il tutor aziendale, risponde agli obiettivi previsti.

La scuola e l'azienda cercano di creare le condizioni affinché lo studente sia motivato, partecipi con entusiasmo al percorso formativo ed acquisisca consapevolezza del proprio ruolo professionale.

La comunicazione fra tutor e la azienda che si occupa della formazione esterna dello studente inizia con la stipula del Patto formativo.

Nella prima fase – durante la stipula del Patto formativo – la sinergia fra tutor aziendale e tutor scolastico è di fondamentale importanza al fine di definire degli obiettivi formativi idonei in relazione alla formazione interna prevista.

Il tutor scolastico prevede, durante tutto il percorso formativo, un sistema di comunicazione costante con l'azienda e con la figura del tutor aziendale, per quanto riguarda i contenuti dell'attività formativa, la presenza dello studente e per qualsiasi altra problematica inserente al percorso formativo.

MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

Le attività di valutazione e monitoraggio rappresentano uno strumento fondamentale per sostenere il processo di miglioramento continuo del sistema di alternanza scuola lavoro, consentendo una puntuale analisi delle attività e delle ripercussioni della stessa sullo studente ed in generale sulle realtà scolastica.

Tali azioni consentono di evidenziare le criticità e di individuare interventi correttivi al fine di trarne utili indicazioni, sia per apportare correzioni in itinere all'attività, sia per le successive fasi di programmazione.

Sarà compito del coordinatore del progetto svolgere le attività di monitoraggio in itinere. In base alle relazioni del tutor e ad eventuali segnalazioni di docenti e allievi circa la frequenza, il gradimento dello stage, la qualità dell'attività di docenza, la gestione finanziaria, il coordinatore apporterà le necessarie azioni correttive e/o preventive per migliorare il percorso formativo. L'attività di valutazione e quella di monitoraggio seguente potranno dare luogo ad una riprogettazione dell'attività.

CERTIFICAZIONI

La certificazione delle competenze è subordinata alla frequenza dell'attività formativa pari o superiore all'80% del monte ore dello stage presso le officine meccaniche e il superamento di una prova scritta (test, elaborato) e un colloquio.

Nella scheda di certificazione vi sono richiamati gli elementi essenziali delle competenze acquisite attraverso le attività svolte dallo studente.

Modulo : LA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Competenze certificabili:

- Saper conoscere i rischi inerenti all'attività lavorativa svolta
- Saper conoscere le misure di prevenzione e protezione inerenti alla mansione svolta in azienda
- Saper utilizzare correttamente i DPI
- Conoscere la normativa su protezione dell'ambiente e igiene
- Saper eseguire procedure corrette in caso di emergenza antincendio e primo soccorso
- Saper individuare le varie tipologie di impianti elettrici. La folgorazione, rischio elettrico e
- magnitudo
- Sapere riconoscere ed utilizzare le attrezzature meccaniche

Contenuti:

Il modulo affronterà i seguenti contenuti:

1. I rischi inerenti all'attività lavorativa svolta
2. Le misure di prevenzione e protezione inerenti alla mansione svolta in azienda
3. La normativa su protezione dell'ambiente e igiene
4. Le procedure corrette in caso di emergenza antincendio e primo soccorso
5. La normativa Antincendio e le norme di primo soccorso.
6. I dispositivi di protezione individuale
7. Introduzione ai rischio chimico, biologico, e cancerogeno
8. Classificazione degli agenti biologici, la trasmissione, le misure igieniche, DPI rischio biologico
9. (protezione vie respiratorie, protezione del corpo, protezioni delle mani
10. Impianti elettrici. La folgorazione, rischio elettrico e magnitudo
11. L'utilizzo di attrezzature meccaniche

Modulo di Meccanica applicata e Macchine termiche (III anno)

Il motore dell'autoveicolo

Il modulo si propone di potenziare competenze professionali, consentendo agli studenti del settore termico di migliorare le proprie capacità di diagnosi, riparazione e verifica della componente motoristica degli autoveicoli.

Competenze certificabili:

Al termine del modulo potranno essere certificate le seguenti competenze:

- Saper utilizzare in modo efficace ed in sicurezza le strumentazioni e le attrezzature presenti nell'officina meccanica
- Conoscere le caratteristiche ed i componenti dei motori a ciclo Otto ed a ciclo Diesel
- Saper diagnosticare e riparare anomalie e malfunzionamenti nei motori a ciclo Otto ed a ciclo Diesel
- Saper operare nell'officina in sicurezza e nel rispetto dei tempi tecnici

La certificazione sarà rilasciata sulla base della frequenza di almeno l'80% del monte ore dello stage presso le officine meccaniche e il superamento di una prova scritta (test, elaborato) e un colloquio.

Contenuti:

- Organi ed indici caratteristici dei motori
 - Gli organi del motore: funzionamento, usure ed anomalie
 - La revisione del motore
 - Gli indici caratteristici del motore e la loro rilevazione
- Motori a 4 tempi: diagramma della distribuzione e messa in fase di distribuzione e accensione
 - L'impianto di distribuzione
 - Il diagramma di distribuzione
 - La messa in fase del motore
- Sovralimentazione dei motori a 4T a ciclo Otto
 - I componenti del motore a ciclo Otto sovralimentato
 - Tecniche e strumenti di verifica del funzionamento
 - Le principali anomalie
- Il circuito di raffreddamento dei motori
 - Gli organi del circuito di raffreddamento: funzionamento, anomalie ed usure
 - Gli interventi di riparazione e sostituzione
- Lubrificanti ed impianto di lubrificazione
 - Gli organi dell'impianto di lubrificazione: funzionamento, anomalie ed usure
 - I lubrificanti impiegati
 - Gli interventi di riparazione e sostituzione
- Impianti di alimentazione nei motori Diesel
 - Gli organi del motore e dell'impianto di alimentare per Diesel: funzionamento, anomalie ed usure
 - Gli interventi di riparazione e sostituzione
 - Gli interventi di taratura

Modulo di Elettronica di base applicata all'autoveicolo (IV anno)

Il modulo si propone di potenziare competenze professionali a livello avanzato, consentendo a agli studenti del settore termico di migliorare le proprie capacità di diagnosi, riparazione e verifica degli impianti elettronici degli autoveicoli.

Competenze certificabili:

Al termine del modulo potranno essere certificate le seguenti competenze:

- Conoscere e saper descrivere il funzionamento di tutti i componenti elettronici dell'impianto di iniezione a benzina
- Conoscere e saper descrivere il funzionamento di tutti i componenti elettronici dell'impianto di alimentazione dei motori T4 a ciclo Otto
- Conoscere e saper descrivere il funzionamento di tutti i componenti elettronici dell'impianto A.B.S.
- Conoscere e saper descrivere il funzionamento di tutti i componenti elettronici dei dispositivi antinquinamento applicati al veicolo
- Utilizzare in modo corretto la strumentazione per il rilievo dei segnali elettrici dei vari componenti degli impianti elettronici affrontati nel corso delle attività formative
- Saper leggere ed interpretare i disegni di schemi elettrici
- Essere in grado di ripristinare la funzionalità degli impianti elettronici trattati nel corso delle attività formative

La certificazione sarà rilasciata sulla base della frequenza di almeno l'80% del monte ore dello stage presso le officine meccaniche e il superamento di una prova scritta (test, elaborato) e un colloquio

Contenuti:

- Introduzione al disegno di schemi elettrici
 - Il disegno elettrico
 - Schemi di impianti elettronici dell'autoveicolo
- Impianti di iniezione a benzina
 - Gli organi dell'impianto
 - Tecniche e strumenti per la verifica del funzionamento
 - Le principali anomalie
- Sovralimentazione dei motori a 4T a ciclo Otto
 - I componenti del motore a ciclo Otto sovralimentato
 - Tecniche e strumenti di verifica del funzionamento
 - Le principali anomalie
- Dispositivi antinquinamento
 - Caratteristiche dei dispositivi per ridurre l'inquinamento
 - Tecniche e strumenti di verifica del funzionamento
- A.B.S.
 - Caratteristiche dell'impianto frenante munito di A.B.S.
 - Tecniche e strumenti di verifica del funzionamento

Modulo di Italiano: Educazione linguistica (II e III anno)

Costruzione di un testo informativo-espositivo o argomentativo sotto forma di articolo, tema, relazione o intervista sulla alternanza scuola lavoro.

Obiettivi specifici:

- 1) sapersi esprimere per iscritto in italiano corretto, secondo registri specifici e adeguati alle differenti occasioni comunicative;
- 2) acquisire basilari nozioni di linguistica (comunicazione, codice, canale, registro, contesto...);
- 3) saper produrre testi di vario tipo: riassunti, temi, relazioni, interviste.

Competenze certificabili:

- Conoscenza del tema, suffragata dai dati informativi essenziali desumibili da materiale vario.
- Comprensione della complessità del tema : argomentazione di alcune problematiche, relativamente a qualche aspetto toccato dal dossier fornito.
- Esposizione corretta dei contenuti a livello grammaticale, morfosintattico, semantico-lessicale.
- Coerenza e coesione testuale (chiara organizzazione testo)

Modulo di Diritto e Economia: GLI ASPETTI GENERALI DELL'IDEA IMPRENDITORIALE

Contenuti:

1. Analisi del macro ambiente e del contesto locale
2. Descrizione dell'impresa
3. I servizi offerti
4. Competenze professionali
5. ANALISI DEL MERCATO E SCELTE DI MARKETING
 - a. Il settore di riferimento
 - b. La concorrenza
 - c. I clienti
 - d. La politica dei prezzi
 - e. La promozione
6. LA STRUTTURA DELL'IMPRESA
 - a. La localizzazione
 - b. I fornitori
 - c. Dotazione tecnologica e tipologia degli investimenti
 - d. Risorse umane
 - e. Forma giuridica
7. SEZIONE ECONOMICO FINANZIARIA
 - a. Le previsioni di fatturato
 - b. Le previsioni dei costi fissi e variabili
 - c. Gli investimenti e fabbisogno finanziario

Modulo di Inglese: CURRICULUM VITAE (II e III anno)

CURRICULUM VITAE

Name:

Date and place of birth:

Address:

Email:

Mobile/Telephone number:

Nationality:

C.F.

EDUCATION

Qualification:

Current studies:

Year of attendance:

COURSES AND OTHER QUALIFICATIONS

WORK EXPERIENCE

–

–

COMPUTER AND LANGUAGE SKILLS

–

–

ACTIVITIES / INTERESTS

FUTURE OBJECTIVES

Date _____

(signature)

Al Dirigente Scolastico dell'Ipsia "C. Cattaneo"

Roma, _____

Il sottoscritto _____ genitore dell'alunno _____

iscritto alla classe _____ sezione _____ dell'Ipsia "C. Cattaneo" di Roma, chiede la

partecipazione del suddetto alunno al percorso di alternanza scuola lavoro per l'A.S. 2009/2010 nel

- Settore autoriparatori
- Settore Termoidraulico
- Settore carrozzeria
- Settore elettrico-elettronico
- Settore meccanico

Roma, _____

Firma _____

Al Dirigente Scolastico dell'Ipsia "C. Cattaneo"

Roma, _____

Il sottoscritto _____ genitore dell'alunno _____

iscritto alla classe _____ sezione _____ dell'Ipsia "C. Cattaneo" di Roma, chiede la

partecipazione del suddetto alunno al percorso di alternanza scuola lavoro per l'A.S. 2009/2010 nel

- Settore autoriparatori
- Settore Termoidraulico
- Settore carrozzeria
- Settore elettrico-elettronico
- Settore meccanico

Firma _____

Al Dirigente Scolastico dell'Ipsia "C. Cattaneo"

Roma, _____

Il sottoscritto _____ genitore dell'alunno _____

iscritto alla classe _____ sezione _____ dell'Ipsia "C. Cattaneo" di Roma, chiede la

partecipazione del suddetto alunno al percorso di alternanza scuola lavoro per l'A.S. 2009/2010 nel

- Settore autoriparatori
- Settore Termoidraulico
- Settore carrozzeria
- Settore elettrico-elettronico
- Settore meccanico

Firma _____



Concorso sul tema “Alternanza scuola-lavoro”

L'alternanza Scuola Lavoro si propone come una nuova modalità di insegnamento–apprendimento attraverso l'incontro-scambio con il mondo del lavoro.

Questo concorso vuole ricercare occasioni e momenti di riflessione sul **carattere formativo del progetto**. Il suo scopo principale è promuovere e approfondire il contributo di questa attività nello sviluppo delle capacità relazionali e delle competenze pratiche degli studenti.

I partecipanti al concorso sono chiamati a realizzare un elaborato sotto forma di proposta grafica, scritta, multimediale ispirata al tema dell'esperienza di alternanza scuola-lavoro realizzata. Il tema proposto potrà essere affrontato sotto qualsiasi aspetto: letterario, artistico, tecnico o storico, e questa libertà di approccio consente di inserire l'attività legata al concorso all'interno dei normali programmi didattici.

Il concorso è rivolto a tutti gli studenti delle classi seconde e terze impegnate nelle attività di alternanza. Al concorso possono partecipare piccoli gruppi di studenti e/o classi, con lavori individuali o collettivi.

Gli elaborati dovranno essere consegnati in Vicepresidenza non oltre il 30 Aprile.

Una apposita giuria esaminerà tutti gli elaborati prodotti dagli studenti, decreterà i vincitori e assegnerà i premi. Tutti i lavori saranno presentati in occasione di una manifestazione prevista nel mese di Maggio.